

DETERMINAZIONE N° 100 DEL 21 MAGGIO 2020

OGGETTO: Indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per la *“Fornitura di un backend digitale per 64 segnali radioastronomici a larga banda”*.

Gara OR6-02 - Obiettivo Realizzativo 6 della Proposta PIR01_00010 presentata dall'INAF per il *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq”*

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

Selezione dei componenti della Commissione giudicatrice

CUP C87E19000000007 – CIG 8260438913

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“*Istituto Nazionale di Astrofisica*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO lo **Statuto** dello *Istituto Nazionale di Astrofisica*, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre

2016, numero 107;

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, e s.m.i. (**"Codice"**), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre *"un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea"*;
- ATTESO che il **"Regolamento Delegato UE 2019/1828"** della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli **appalti pubblici di lavori e per le concessioni**, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli **appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione**, introducendo automaticamente detta modifica nel **"Codice"**;
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) - *"Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordina-*

mento, la promozione e la valorizzazione della ricerca”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’Avviso il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, e lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” (INAF), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’Avviso secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come “PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze”;

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall’Amministrazione Centrale dell’INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l’elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;

PRESO ATTO che l’INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l’elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (**CUP**) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;
- PRESO ATTO che l’Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell’Atto d’obbligo;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato** lo “**Atto d’Obbligo**” per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;
 - **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
 - **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
 - **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
 - **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
 - **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo

accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatore")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto ("Responsabile amministrativo")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

RICHIAMATA

la **richiesta di spesa n. 422 (RS 422)** presentata come Punto Istruttore dal dott. **Giovanni COMORETTO**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Backends per SRT**", identificato anche come "**O.R. 6**" nella Scheda Tecnica di "**Proposta Progettuale**", con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve "**BACK_Q**" (codice univoco **PIR01_00010_222880**, costo ammissibile, **compreso IVA 362.000 euro**), indicando pari a **348.000,00 euro** l'importo da porre a base d'asta, cifra al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%, che determina una **spesa complessiva lorda** pari a **424.560,00 euro**;

CONSTATATO

che la **RS 422**, di cui al precedente capoverso, **propone** un importo da porre a base d'asta tale che la spesa lorda risultante, al netto di non prevedibili ribassi d'asta, **eccede di 62.560 euro il costo ammissibile del bene** approvato dal MIUR;

PRESO ATTO

che con la **determinazione del 1° aprile**, numero **66**, si è indetta **procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per la

“Fornitura di un backend digitale per acquisizione e processing di 48 segnali radio astronomici per applicazioni spettroscopiche e di pulsar timing”, nello specifico per il bene **BACK_W**, per la di cui base d’asta si è fissato un **prezzo inferiore rispetto al valore indicato nella scheda tecnica** della “Proposta Progettuale”, **determinando un risparmio non inferiore a 77.000,00 euro (compreso di IVA al 22%)**;

- PRESO ATTO** che, per quanto sopra espresso, l’**extra costo** massimo **in aumento** che deriverà dall’esito della procedura di gara in oggetto, troverà copertura e sarà bilanciata dalla **riduzione di costo operata sulla base d’asta del bene BACK_W, di cui alla citata determinazione del 1° aprile 2020, numero 66**;
- CONSTATATO** che l’importo da porre a base d’asta, pari a **348.000 euro**, è **superiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- CONSTATATO** che l’importo da porre a base d’asta indicato dal Punto Istruttore, pari a **euro 348.000,00** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900124**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”) co. 7 del “**Codice**”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all’uopo predisposto dal “**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**”, con l’inserimento dei beni univoci oggetto della **Proposta PON**;
- PRESO ATTO** che per il bene di cui trattasi è stato pubblicato un Avviso di preinformazione, ai sensi dell’art. 70 del “**Codice**”, **GU/S S248 del 24 dicembre 2019**, codice **612124-2019**;
- PRESO ATTO** che la **RS 409** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**, Ob. Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq” CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;
- PRESO ATTO** che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli*

strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica”;

PRESO ATTO

che il **“Codice”**, e in particolare il combinato disposto degli **artt. 40** (*“Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione”*) e **52** (*“Regole applicabili alle comunicazioni”*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **“Codice”**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **“Nota” prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *“Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente “Codice dei Contratti Pubblici”*, ha precisato che *“l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla “soglia comunitaria”*. La **“Nota”** citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che *“il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata “Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)”*;

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la **“Nota” di cui al precedente capoverso**, ha precisato che *“laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla “CONSIP Società per Azioni” non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del “Codice dei Contratti Pubblici” può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del “Codice”, sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici”*;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle *“Strutture di Ricerca”* e della *“Amministrazione Centrale”*, per il tramite del **“Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia**

Nord Orientale (“**CINECA**”) la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**” (in seguito, *breviter*, citata anche solo come “**Piattaforma**” o “**U-BUY**”) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal “**Codice**”, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del “*Ministero dell’Economia e delle Finanze*”;

PRESO ATTO che la **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l’offerta di servizi di *e-buying* per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica <http://www.acquistinretepa.it>;

CONSTATATO che in merito alla citata richiesta di spesa:

- **non sono state individuate** sulla piattaforma telematica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro ovvero dei SDA idonei a soddisfare le esigenze dell’approvvigionamento rappresentate nella richiesta di spesa di cui trattasi;
- le prestazioni richieste **non rientrano** nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

VISTO il “**Codice**”, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

RICHIAMATA la **Determinazione a contrarre del 1° aprile 2020, numero 67**, con la quale il Direttore della stazione appaltante, stante la **RS 422** presentata dal **Responsabile scientifico** dello **OR6** e autorizzata dal Coordinatore e Responsabile dei fondi PON, ha indetto una **procedura di gara aperta, ai sensi dell’art. 60 del Codice**, per l’affidamento della “*Fornitura di un backend digitale per 64 segnali radioastronomici a larga banda*”;

PRESO ATTO che, ai sensi del “**Codice**”, e in particolare dell’art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;

VISTO il “**Codice**”, ed in particolare il comma 1 dell’art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un **responsabile del procedimento**, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*
- nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTE le **Linee Guida numero 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate

dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita “*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”;

- RITENUTO che il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, con competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, possa essere nominato quale “**Responsabile unico del procedimento**” (RUP) per l'affidamento oggetto della presente determinazione;
- CONDIVISA la proposta formulata in sede di programmazione della spesa, contenuta nella “**Scheda Tecnica di Proposta Progettuale**” trasmessa dall'INAF al MIUR come risposta all'Avviso del **28 febbraio 2018**, numero **424**, con la possibilità di optare, valutato il mercato di riferimento del bene da acquisire, per una **procedura aperta** piuttosto che per la procedura ristretta;
- PRESO ATTO che, ai sensi del “**Codice**”, e in particolare del combinato disposto dell'art. 60 comma 1 e comma 2-bis, nella **procedura aperta**, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, il **termine minimo** per la ricezione delle **offerte** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara;
- PRESO ATTO che il RUP ha predisposto il “**Bando di gara**” secondo il formato previsto per la pubblicazione sulla “**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**”, tramite la piattaforma telematica “**TED – eNotices**” <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il suddetto “**Bando di gara**” è stato trasmesso telematicamente il giorno **1° aprile 2020**, ed è stato **pubblicato** il giorno **6 aprile 2020** sul Supplemento **S68** alla GUUE, codice **161138-2020**;
- PRESO ATTO che al “**Bando di gara**” è stata data **pubblicità** in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del “**Codice**”, sulla “**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**”, 5a Serie speciale, n. **47** del **24 aprile 2020**, oltre che su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
- PRESO ATTO che il **RUP** ha predisposto e avviato la procedura telematica sulla piattaforma “**U-BUY**”, codice progressivo interno **G00171**, garantendo, in ottemperanza al “**Codice**”, art. 74 comma 1, l'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante;
- PRESO ATTO che alla procedura di gara in oggetto è stata inoltre data pubblicità sul “**profilo committente**” della **stazione appaltante** e sulla piattaforma elettronica del “**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**”;

- PRESO ATTO che ai sensi del combinato disposto articolo 60 commi 1 e 2-bis del Codice, per le procedure aperte il **termine minimo** per la ricezione delle **domande di partecipazione** è stato inizialmente fissato al **6 maggio 2020, ore 13:00 CET**, e successivamente *prorogato* al **20 maggio 2020, ore 13:00**;
- PRESO ATTO che il combinato disposto dei **commi 1 e 2 art. 77** del “Codice” prescrive che, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una “**Commissione giudicatrice**”, costituita da un **numero dispari di commissari, non superiore a cinque**, individuato dalla “stazione appaltante”, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. Detti commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
- PRESO ATTO che il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l'art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita “... *fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...*” lettera c) “*articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”. Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del “Codice”, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, che recita “*Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*”;
- PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*”, ha fornito criteri e modalità le indicazioni operative per la costituzione del “**Seggio di gara**”. Nel merito, la nota recita testualmente che “*I Direttori di Struttura, nel caso di procedure di gara attivate ed espletate dalle Strutture di Ricerca ... possono procedere, in luogo della nomina di un'unica "Commissione Giudicatrice", competente ad esaminare sia la documentazione amministrativa, che comprova il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, che le offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici interessati, un*

“Seggio di gara”, competente ad esaminare esclusivamente la documentazione amministrativa, ed una “Commissione Giudicatrice”, competente ad esaminare esclusivamente le offerte sia tecniche che economiche”;

PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto *“Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi”*, ha fornito le indicazioni operative per la costituzione della **“Commissione Giudicatrice”**, di cui al precedente capoverso. Nel merito, il punto 4) lett. b) della nota recita testualmente che *“I componenti delle “Commissioni Giudicatrici” sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione”*;

SENTITO il Responsabile scientifico dell'**Obiettivo Realizzativo n. 6**, il **dott. Giovanni Comoretto**, per quanto attiene gli aspetti di competenza connessi con l'individuazione dei potenziali componenti della **“Commissione Giudicatrice”**;

VALUTATI i nominativi espressi **dal dott. Comoretto**, analizzata la complessità della fornitura di cui trattasi e l'elevata specializzazione necessaria, ritenuto che per quanto consta allo scrivente:

- la *“rosa”* di potenziali componenti della **“Commissione giudicatrice”** sia effettivamente composta da *esperti nei diversi settori* che attengono l'oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;
- detti potenziali componenti non abbiano svolto altra funzione o ricevuto incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;

SENTITE il Coordinatore scientifico e il Responsabile amministrativo di progetto per quanto di competenza;

DETERMINA:

- Art. 1.** le premesse di cui al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** il **Responsabile unico del procedimento (RUP)** è il dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dell'INAF;
- Art. 3.** viene confermato, come da **“Disciplinare di Gara”** e nel rispetto della **“nota”** del **Direttore Generale** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, di cui al **prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, il **“Seggio di Gara”**, formato dal **RUP** e da un Segretario verbalizzante selezionato dal **“Responsabile amministrativo”** della **“Proposta PON”**, quale **Organo** competente ad esaminare la documentazione amministrativa;
- Art. 4.** viene nominata **“Segretaria verbalizzante”** del **“Seggio di gara”** e della **“Commissione giudicatrice”** la dottoressa **Adina Mascia**, funzionario di amministrazione V livello;
- Art. 5.** i dipendenti dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, **Carolina Belli, Raimondo Concu,**

Andrea Melis, Andrea Orlati, Francesco Schillirò, Riccardo Smareglia, presentano dei profili professionali adeguati per essere individuati come potenziali componenti della "**Commissione giudicatrice**". Tale "**rosa**" dovrà essere quella utilizzata dal **RUP** per il **sorteggio** dei tre *Commissari effettivi* e dei tre *Commissari supplenti*;

- Art. 6.** in riferimento alle modalità di **individuazione della terna di Commissari**, si dispone l'utilizzo del **sorteggio pubblico**, da effettuarsi a cura del **RUP**, in modalità telematica compatibile con il "**Lavoro Agile**" e la gestione remota delle attività;
- Art. 7.** della **seduta di sorteggio** dovrà essere data **preventiva pubblicità** agli operatori economici che hanno presentato offerta, e delle **operazioni di sorteggio** dovrà essere dato conto in apposito **Verbale**;
- Art. 8.** l'incarico di segretaria verbalizzante, di componente e/o Presidente della "**Commissione giudicatrice**" non sono retribuiti, ferma restando l'applicazione delle disposizioni regolamentari che disciplinano gli incarichi di missione, nei casi in cui i dipendenti dell'Ente nominati componenti della predetta "**Commissione**" debbano espletare l'incarico in un luogo diverso da quello in cui, di norma, prestano servizio;
- Art. 9.** si procederà necessariamente con provvedimento successivo al sorteggio alla nomina della "**Commissione giudicatrice**" e all'individuazione del suo Presidente.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.